

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 87 del 29 gennaio 2010 – Valutazione di Impatto Ambientale - parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "recupero di rifiuti non pericolosi provenienti da attività di costruzione e demolizione" da realizzarsi in Via Cimiliarco nel Comune di Casoria (NA) - proposto dalla Soc. Antonio Palladino S.r.l.**

PREMESSO

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO che con istanza del 15.06.2009, acquisita al prot. n° 549327 in data 22.06.2009, la Soc. Antonio Palladino S.r.l., con sede in Via Cimiliarco VIII Trav. Circumvallazione Esterna Casoria (NA), ha trasmesso la documentazione, relativa al progetto "recupero di rifiuti non pericolosi provenienti da attività di costruzione e demolizione" da realizzarsi in Via Cimiliarco nel Comune di Casoria (NA);

che, pertanto la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico n° I e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 28.10.2009, ha ottenuto l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le prescrizioni di seguito riportate:

- considerata la capacità del frantumatore proposto di 15 m³/h (ovvero, considerando una densità media dei rifiuti trattati pari a 1,6 t/m³, 24t/h) il quantitativo di materiali recuperati sarà pari a 65t/g;
- di eliminare i codici CER : 010399 rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi non specificati altrimenti; 200301 rifiuti urbani non differenziati;

che la Soc. Antonio Palladino S.r.l. ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifico del 22.05.2009;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di escludere dalla procedura di Valutazione Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 28.10.2009, in merito al progetto "recupero di rifiuti non pericolosi

provenienti da attività di costruzione e demolizione” da realizzarsi in Via Cimiliarco nel Comune di Casoria (NA) proposto dalla Soc. Antonio Palladino S.r.l., con sede in Via Cimiliarco VIII Trav. Circumvallazione Esterna Casoria (NA), con le prescrizioni di seguito riportate:

- considerata la capacità del frantumatore proposto di 15 m³/ h (ovvero, considerando una densità media dei rifiuti trattati pari a 1,6 t/ m³ , 24t/h) il quantitativo di materiali recuperati sarà pari a 65t/g;

- di eliminare i codici CER : 010399 rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi non specificati altrimenti; 200301 rifiuti urbani non differenziati;

- che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visibile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi